



# COMUNE DI AGLIENTU

Provincia di Olbia Tempio

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 42 DEL 12/11/2013

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)

L'anno **2013** addì **12** del mese di **Novembre** alle ore **17.00** nella sala delle adunanze della Casa Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria** ed in seduta Pubblica di **Prima convocazione**, con l'intervento dei Signori:

Consiglieri	Presente
TIROTTA ANTONIO	SI
DEMURO MARCO	SI
MELAIU PIETRO	SI
PIRINA PASQUALE	SI
MOI MICHELA	SI
ADDIS MARCO	SI
MANNONI ANNA MARIA DOMENICA	SI
CAREDDU TOMASINA	SI
SCANO MARIELLA	SI
GIORGIONI PIETRO	SI
LEONI MONICA	NO
USCIDDA DARIO	SI
CASSONI MATTEO	SI

Totale presenti: **12** Totale assenti: **1**

Il Presidente, TIROTTA ANTONIO, constatato il numero legale degli intervenuti e quindi la piena validità della riunione, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dr.ssa Cristina Venuto

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTO l'art. 14, comma 46 , D.L. 201/2011, in base al quale, a decorrere dal 01/01/2013, sono soppressi tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunale di assistenza;
- VISTA la propria delibera di approvazione del piano economico finanziario per l'anno 2013 n. 22 del 11/07/2013;
- CONSIDERATO che l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile, a norma dell'art. 14, comma 45, del D.L. 201/2011, anche al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;
- VISTO l'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs 446/97 i quali stabiliscono che: "le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.... I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo....";
- VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";
- RILEVATO che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 è fissato al 30 novembre, come stabilito dall'art. 8, c. 3 del D.L. 102 del 31/08/2013;
- VISTO in particolare l'art. 14, comma 22, del D.L. 201/2011, nel quale si stabilisce che, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie, la disciplina di eventuali riduzioni ed esenzioni, l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta ed i termini di presentazione della dichiarazione e del versamento del tributo;
- CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e

delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono state stabilite le modalità di attuazione delle disposizioni di cui sopra. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

- DATO ATTO che ai sensi dell'art. 14 comma 19 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 così come modificato dal D.L. 102/2013 del 31/08/2013 convertito nella Legge 124 del 28/10/2013 *"il consiglio comunale può deliberare ulteriori agevolazioni rispetto a quelle previste dai commi da 15 a 18 e dal comma 20. La relativa copertura può essere disposta attraverso la ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti, ovvero attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio"*;
- DATO ATTO che per le agevolazioni di cui al punto precedente si è provveduto a prevedere nel bilancio di previsione apposito stanziamento di spesa sufficiente alla copertura di tale costo;
- ESAMINATO l'allegato schema di regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Allegato 1), predisposto dal competente ufficio comunale, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- DATO ATTO che in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs 446/97 per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;
- TENUTO CONTO che il regolamento entra in vigore il 01/01/2013, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;
- ACQUISITO ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso in data 06/11/2013;
- ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
- Il Sindaco dà la parola all'Assessore al Bilancio Demuro che illustra gli elementi qualificanti il regolamento del tributo e successivamente dichiara aperta la discussione.
- UDITI i seguenti interventi:
- Il Consigliere GIORGIONI che precisa come la compartecipazione comunale nel tributo sia necessaria e consenta, soprattutto in questi momenti di crisi, di agevolare la cittadinanza non facendo gravare tutto il

tributo sui cittadini. Peraltro, prosegue, le risorse pubbliche destinate alla compartecipazione non sono tutte finanziate da risorse provenienti dai cittadini ma derivano anche da finanziamenti statali o regionali; rappresenta, inoltre, l'esigenza che siano sgravate soprattutto le attività commerciali che hanno subito maggiormente la crisi come conseguenza della chiusura della viabilità per la riqualificazione del centro storico;

Il SINDACO ritiene condivisibile la riflessione del gruppo di minoranza precisando, al contempo, che la compartecipazione comunale che era pari al 45% circa del costo del servizio, ha di fatto sottratto risorse per lo svolgimento di altre attività pubbliche e che il costo del servizio è lievitato in considerazione della cattiva gestione del servizio di raccolta rifiuti negli anni pregressi. Questo Ente, precisa inoltre, raggiunge il solo 30% di raccolta differenziata a differenza di altri comuni limitrofi che addirittura raggiungono la percentuale del 70%. Con una più corretta gestione del servizio il prossimo anno saremo in grado di risparmiare circa 100.000 Euro. In ogni caso, prosegue, la maggioranza ha valutato tutte le esigenze della cittadinanza e ha provveduto a individuare delle riduzioni del tributo tali da consentire una equa distribuzione fra tutti;

Il Consigliere GIORGIONI precisa che se si intende migliorare il servizio occorre farlo rapidamente, considerato che ad oggi non si è ancora fatto nulla.

VISTO

il seguente esito della votazione:

- Consiglieri favorevoli: n. 9
- Consiglieri contrari: n. /
- Consiglieri astenuti: n. 3

#### DELIBERA

1. di approvare il regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
2. di dare atto che il regolamento approvato con la presente deliberazione disciplina l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) a partire dal 1 gennaio 2013;
3. di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;
4. di pubblicare, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività;

Il Consiglio Comunale

Considerata l'urgenza, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000, con separata votazione palesemente espressa dai consiglieri presenti che dà il seguente risultato:

Favorevoli: n. 9  
Contrari: n. /  
Astenuti: n. 3

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2013 / 50**

Ufficio Proponente: **Ufficio Tributi**

Oggetto: **APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)**

## Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 06/11/2013

Il Responsabile di Settore  
Dott.ssa Maria Paola Palmas

## Visto contabile

SERVIZIO FINANZIARIO

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 06/11/2013

Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott.ssa Maria Paola Palmas



Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
(F.to TIROTTA ANTONIO)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(F.to Dr.ssa Cristina Venuto)

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 22/11/2013 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art.124, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000.

Contestualmente alla pubblicazione all'Albo, è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari in conformità all'art.125, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000 con nota prot.n.9152.

Aglientu, li 22/11/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dr.ssa Cristina Venuto)

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12/11/2013 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

Aglientu, li 12/11/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dr.ssa Cristina Venuto)

---

Copia conforme all'originale così come in atti.

Aglientu, li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dr.ssa Cristina Venuto)